

Allegato Bf)

COMUNE DI VILLESSE

Provincia di Gorizia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.sas Silvia Puppa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 28/02/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Villesse che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 28/02/2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	18
Proventi dei servizi pubblici	18
Canone unico patrimoniale	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	21
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza	23
Fondo di riserva di cassa	23
Fondi per spese potenziali	23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Silvia Puppa, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 31.07.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 27/01/2022 con delibera n. 12, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24/01/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Villesse registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 1.670 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024 e per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario;
- **non è** in disavanzo;
- **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio; in particolare, la situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presenta le seguenti risultanze:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021*
Disponibilità:	1.260.122,30	1.239.345,37	1.150.000,00
di cui cassa vincolata	665.032,89	406.334,94	425.673,71
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

* = dati presunti

Sulla base degli andamenti finanziari del 2021 e della prevedibile evoluzione della gestione, l'Ente, nel bilancio di previsione 2022-2024, non ha previsto particolari effetti sulle voci di entrata e spesa in relazione dell'emergenza epidemiologica covid-19.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 29/07/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 27/07/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	833.803,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	303.689,21
b) Fondi accantonati	56.819,63
c) Fondi destinati ad investimento	14.456,52
d) Fondi liberi	458.838,35
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	833.803,71

Dalle comunicazioni ad oggi ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare nelle previsioni di bilancio 2022-2024.

Con riferimento all'esercizio precedente l'Ente, non avendo ancora approvato il rendiconto della gestione, ha predisposto il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2021, allegato al Bilancio di previsione 2022-2024.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	26.755,53	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	707.036,64	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	320.379,00	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.239.345,37	1.150.000,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	308.537,76	previsione di competenza previsione di cassa	992.000,00 1.102.000,00	1.007.098,00 1.304.852,53	1.009.000,00	970.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	682.934,75	previsione di competenza previsione di cassa	856.076,00 871.825,92	865.110,48 936.760,00	860.391,42	819.256,58
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	37.177,97	previsione di competenza previsione di cassa	276.476,00 364.305,00	278.988,00 298.557,43	280.400,00	279.750,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	632.570,62	previsione di competenza previsione di cassa	1.067.416,00 1.538.253,93	1.004.631,00 1.036.178,93	100.000,00	150.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	30.257,90	previsione di competenza previsione di cassa	- 30.257,00	- 30.257,90	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	11.977,53	previsione di competenza previsione di cassa	811.000,00 816.100,00	811.000,00 811.000,00	811.000,00	811.000,00
TOTALE TITOLI		1.703.456,53	previsione di competenza previsione di cassa	4.002.968,00 4.722.741,85	3.966.827,48 4.417.606,79	3.060.791,42	3.030.006,58
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.703.456,53	previsione di competenza previsione di cassa	5.057.139,17 5.962.087,22	3.966.827,48 5.567.606,79	3.060.791,42	3.030.006,58

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			-	-	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	203.010,87	previsione di competenza	1.978.397,53	1.929.036,48	1.917.952,42	1.920.005,58
			di cui già impegnato*		50.571,18	40.892,91	31.835,21
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	2.157.226,04	2.057.491,57		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	487.112,89	previsione di competenza	2.054.831,64	1.004.631,00	100.000,00	150.000,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	1.627.664,33	815.810,89		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	107.471,98	previsione di competenza	212.910,00	222.160,00	231.839,00	149.001,00
			di cui già impegnato*		222.159,86	231.838,18	149.000,31
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	212.910,00	329.631,98		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21.224,70	previsione di competenza	811.000,00	811.000,00	811.000,00	811.000,00
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	781.000,00	781.000,10		
	TOTALE TITOLI	818.820,44	previsione di competenza	5.057.139,17	3.966.827,48	3.060.791,42	3.030.006,58
			di cui già impegnato*		272.731,04	272.731,09	180.835,52
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	4.778.800,37	3.983.934,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	818.820,44	previsione di competenza	5.057.139,17	3.966.827,48	3.060.791,42	3.030.006,58
			di cui già impegnato*		272.731,04	272.731,09	180.835,52
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	4.778.800,37	3.983.934,54		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha applicato al Bilancio di previsione 2022-24 avanzo di amministrazione presunto dell'anno 2021.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente non ha attualmente stanziato il FPV di entrata di parte corrente e investimenti, che verrà successivamente quantificato e definito in sede di riaccertamento e con i provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia. A seguito di detta quantificazione sarà necessario provvedere ad effettuare le conseguenti variazioni di entrata e spesa al Bilancio di previsione 2022-2024, tenendo conto dei cronoprogrammi degli investimenti in corso.

Con particolare riferimento alle spese per investimenti l'organo di revisione ha valutato la coerenza degli stanziamenti di bilancio rispetto ai cronoprogrammi di spesa.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/2022	1.150.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.304.852,53
2	Trasferimenti correnti	936.760,00
3	Entrate extratributarie	298.557,43
4	Entrate in conto capitale	1.036.178,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	30.257,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	811.000,00
	TOTALE TITOLI	4.417.606,79
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.567.606,79

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	2.057.491,57
2	Spese in conto capitale	815.810,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	329.631,98
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	781.000,10
	TOTALE GENERALE SPESE	3.983.934,54
	SALDO DI CASSA PRESUNTO AL 31/12/22	1.583.672,25

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **devono partecipare** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 425.673,71.

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere; la stessa viene quantificata in via extra-contabile.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.150.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	308.537,76	1.007.098,00	1.315.635,76	1.304.852,53
2	Trasferimenti correnti	682.934,75	865.110,48	1.548.045,23	936.760,00
3	Entrate extratributarie	37.177,97	278.988,00	316.165,97	298.557,43
4	Entrate in conto capitale	632.570,62	1.004.631,00	1.637.201,62	1.036.178,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	30.257,90	0,00	30.257,90	30.257,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.977,53	811.000,00	822.977,53	811.000,00
	TOTALE TITOLI	1.703.456,53	3.966.827,48	5.670.284,01	4.417.606,79
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.703.456,53	3.966.827,48	5.670.284,01	5.567.606,79

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	203.010,87	1.929.036,48	2.132.047,35	2.057.491,57
2	Spese In Conto Capitale	487.112,89	1.004.631,00	1.491.743,89	815.810,89
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	0,00	-	-
4	Rimborso Di Prestiti	107.471,98	222.160,00	329.631,98	329.631,98
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	0,00	-	-
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	21.224,70	811.000,00	832.224,70	781.000,10
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	818.820,44	3.966.827,48	4.785.647,92	3.983.934,54
	SALDO DI CASSA				1.583.672,25

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.150.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.151.196,48	2.149.791,42	2.069.006,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	1.929.036,48	1.917.952,42	1.920.005,58
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		38.222,48	37.899,42	35.560,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	222.160,00	231.839,00	149.001,00
		-	-	-
		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.004.631,00	100.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.004.631,00	100.000,00	150.000,00
		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Si evidenzia che sia la parte corrente che la parte c/capitale risultano in equilibrio, con saldo di competenza pari a zero.

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della facoltà di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 in merito alla possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

In particolare non sono previsti a bilancio 2022-24 proventi da alienazioni patrimoniali.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017; in particolare l'Ente non ha effettuato rinegoziazioni di mutui nel corso dell'anno 2021.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (cfr. punto 1 lett. g)

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	35.000,00	30.000,00	4.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	3.000,00	3.200,00	3.300,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	38.000,00	33.200,00	7.300,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, ovvero:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non presenti);
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed è stato approvato con delibera di G.C. n. 11 del 27/01/2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale di data odierna attestandone la coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che sono stati approvati con atto separato e risultano coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato approvato con delibera di Giunta n. 87 del 13/12/2021 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 81 del 13/12/2021.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta n. 10 del 27/01/2022 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il piano dei fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, risulta rispettoso dei vincoli di finanza pubblica disposti dall'art. 22 della L.R. 18/2015 e dettagliati con delibera di Giunta regionale n. 1885/2020, aggiornata con delibera Giunta regionale n. 1994 del 23/12/2021.

La previsione triennale di spesa a bilancio 2022-24 è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

L'atto si pone l'obiettivo di assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi attraverso il mantenimento della dotazione organica esistente, ritenuta completa ed adeguata sotto il profilo organizzativo.

Viene dunque prevista unicamente la sostituzione di posti che si rendessero vacanti nel triennio 2022-24 a seguito di dimissioni/mobilità/pensionamento al momento non prevedibili.

Analogamente viene prevista la possibilità di ricorso a forme di lavoro flessibile nel rispetto dei vincoli normativi a riguardo e dei vincoli di spesa dettati dall'obiettivo di finanza pubblica regionale.

Sul piano normativo l'Ente ha inoltre provveduto:

- alla ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi art. 33 c. 2 D.Lgs. 165/2001, con esito negativo;
- all'approvazione del piano triennale delle azioni positive con delibera di giunta n. 9 del 27/01/2022;
- agli obblighi di invio dei dati di bilancio alla BDAP.

Sull'atto di programmazione triennale dei fabbisogni di personale l'organo di revisione formula pertanto il proprio parere positivo, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, congiuntamente al presente Bilancio di Previsione 2022-2024.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano è stato approvato quale strumento di programmazione con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 29/12/21 ed i relativi contenuti sono trasferiti nel DUP. Nell'ambito degli schemi del bilancio di previsione non risultano attualmente appostate entrate da alienazioni immobiliari.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha confermato con delibera di Giunta n. 44 del 29/12/2021 la non applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, istituita ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, con riferimento all'anno 2022.

Nel bilancio di previsione 2022-24 non sono pertanto previste entrate a tale titolo.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente, con delibera di giunta n. 44 del 29/12/2021, ha confermato le medesime aliquote IMU in vigore per l'anno 2021, mentre ha modificato i valori medi delle aree fabbricabili riducendoli a decorrere dal 2022 per alcune categorie di aree (con delibera G.C. n. 80 del 13/12/2021).

Sulla base delle riscossioni effettivamente intervenute nell'anno 2021, il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è stato comunque previsto in aumento, come da tabella seguente:

IMU	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	605.000,00	615.000,00	618.000,00	600.000,00
Totale	605.000,00	615.000,00	618.000,00	600.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TARI	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	357.000,00	357.000,00	361.000,00	365.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, ha previsto nel bilancio 2022-24 una somma in linea con gli stanziamenti definitivi previsti per il 2021, facendo riferimento al Piano economico-finanziario approvato secondo le disposizioni ARERA per l'anno 2021 ed alle relative tariffe; tale previsione potrà pertanto essere oggetto di futura variazione in relazione ai costi effettivi del servizio per gli esercizi considerati come risultanti dal relativo piano economico-finanziario per l'anno 2022.

La tariffa viene determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato le tariffe per l'esercizio 2021 secondo le prescrizioni contenute nel Piano economico-finanziario approvato secondo le delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Il nuovo regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti è stato predisposto con riguardo al recepimento della normativa comunitaria e nazionale sull'argomento ed è attualmente in fase di approvazione consiliare.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'IMU ed alla TARI il Comune di Villesse non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU	17.181,08	0,00	23.500,00	28.500,00	23.500,00	3.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			1.000,00	1.000,00	1.000,00	500,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'			5.500,00	5.500,00	5.500,00	1.500,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	17.181,08	0,00	30.000,00	35.000,00	30.000,00	5.000,00

La previsione delle entrate da evasione tributaria è stata effettuata secondo il criterio di cassa; si suggerisce la valutazione della suddetta tipologia di entrata secondo il criterio di competenza e l'appostamento di apposita voce di FCDE per tener conto del rischio legato all'esazione dei tributi oggetto di procedura di recupero forzoso.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	19.819,22	0,00	19.819,22
2021 (assestato)	0,00	0,00	0,00
2022 (previsione)	0,00	0,00	0,00
2023 (previsione)	0,00	0,00	0,00
2024 (previsione)	0,00	0,00	0,00

L'Ente allo stato attuale non ha previsto introiti per il triennio 2022-2024 relativamente alla suddetta voce di entrata.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.000,00	3.200,00	3.300,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	3.000,00	3.200,00	3.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	458,07	488,61	503,88
Percentuale fondo (%)	15,27%	15,27%	15,27%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli per il 2022 è così distinta:

- euro 3.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 82 del 13/12/21 la somma in oggetto è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 (rispettivamente nella misura del 25% ciascuno); il restante 50% è stato ulteriormente destinato ad interventi di sostituzione, potenziamento e ammodernamento, manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono previsti in linea con le annualità precedenti, come da seguente tabella:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	24.253,00	24.200,00	24.200,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	24.253,00	24.200,00	24.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.922,49	2.908,84	2.884,64
Percentuale fondo (%)	12,05%	12,02%	11,92%

La quantificazione del FCDE su questa voce d'entrata appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	5.000,00	20.000,00	25,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	12.000,00	12.000,00	100,00%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	3.000,00	6.700,00	44,78%
Pre e post accoglienza scolast.	7.000,00	34.000,00	20,59%
Totale	27.000,00	72.700,00	37,14%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	12.000,00	908,25	12.300,00	915,12	12.400,00	928,02
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	3.000,00	0,00	3.050,00	0,00	3.100,00	0,00
Pre e post accoglienza scolast.	7.000,00	0,00	7.100,00	0,00	7.200,00	0,00
TOTALE	27.000,00	908,25	27.450,00	915,12	27.700,00	928,02

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 86 del 13/12/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **37,14 %**. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 908,25 nel 2022, di euro 915,12 nel 2023 e di euro 928,02 nel 2024.

In merito si osserva che dall'anno 2022 è prevista l'erogazione diretta del servizio di mensa scolastica, affidata con appalto incluso nel programma biennale di acquisto beni e servizi 2022-23. Si suggerisce di monitorare in corso di esercizio l'andamento delle riscossioni del nuovo servizio di mensa scolastica al fine di valutare l'opportunità di eventuali adeguamenti del FCDE in relazione a tale voce di entrata.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** modificato per il 2022 le tariffe già vigenti in precedenza.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha adottato il nuovo Regolamento relativo al Canone unico patrimoniale ed ha approvato le tariffe per l'anno 2022 con delibera di Giunta n. 75 del 29/11/2021, mantenendole inalterate rispetto al 2021.

Sulla base delle disposizioni normative, l'entrata relativa al canone unico patrimoniale è stata appostata al **titolo 3° (entrate extra-tributarie)** e gli importi previsti a bilancio 2022-2024 sono i seguenti:

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	140.335,00	140.335,00	140.600,00	140.700,00
Totale	140.335,00	140.335,00	140.600,00	140.700,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	534.364,00	537.060,00	549.140,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	50.780,00	50.846,00	51.176,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.029.781,00	1.027.452,00	1.033.902,00
104	Trasferimenti correnti	215.116,00	213.600,00	208.190,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	50.573,00	40.895,00	31.837,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	48.422,48	48.099,42	45.760,58
	Totale	1.929.036,48	1.917.952,42	1.920.005,58

Spese di personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

La nuova impostazione normativa è stata recepita nella nostra regione con L.R. 20/2020, che ha modificato la precedente L.R. 18/2015 ed è stata resa attuativa con delibera G.R. n. 1885 del 14/12/2020, come aggiornata dalla delibera G.R. n. 1994 del 23/12/2021.

Quindi, a decorrere dal 2021, i Comuni della Regione FVG possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera G.R. n. 1994 del 23/12/2021 si colloca nella fascia c), tra i 1.000 e 1.999 abitanti, il cui **valore soglia** è pari al **30,10%**.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto di quanto previsto nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con il nuovo obiettivo di finanza pubblica previsto per il 2021 dalla delibera di Giunta regionale FVG n. 1994 del 23/12/2021, come risulta dal Piano Fabbisogni del personale 2022-2024 approvato dall'Ente.

La spesa calcolata comprende le spese per personale in convenzione (area tributi, personale e segretario comunale, attualmente a scavalco) e quelle per il ricorso a forme di lavoro flessibile.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

SPESA DI PERSONALE	2022	2023	2024
Spesa di personale da macro-aggregato 1	534.364,00	537.060,00	549.140,00
Spesa per personale in convenzione, distacco, comando	55.580,00 €	56.080,00 €	56.580,00 €
Spese per lavoro flessibile (LSU, cantieri lavoro)	19.600,00 €	19.600,00 €	19.600,00 €
Entrate per lavoro flessibile finanziato da terzi (cantieri lavoro)	-15.000,00 €	-15.000,00 €	-15.000,00 €
Totale spesa di personale	594.544,00 €	597.740,00 €	610.320,00 €
ENTRATE CORRENTI	2021	2022	2023
tit. 1	1.007.098,00 €	1.009.000,00 €	970.000,00 €
tit. 2	865.110,48 €	860.391,42 €	819.256,58 €
tit. 3	278.988,00 €	280.400,00 €	279.750,00 €
totali	2.151.196,48 €	2.149.791,42 €	2.069.006,58 €
a dedurre FCDE	38.222,48 €	37.899,42 €	35.560,58 €
totale netto entrate	2.112.974,00 €	2.111.892,00 €	2.033.446,00 €
valore % spesa del personale	28,14%	28,30%	30,01%
valore soglia% DGR 1885/2020	30,10%	30,10%	30,10%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2022-2024 è pari ad euro zero, come risulta dalla delibera C.C. n. 43 del 29/12/2021.

L'eventuale futuro affidamento di incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative in materia, ivi incluso il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato dall'Ente.

L'Ente è sempre tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 al rapporto tra gli incassi in c/competenza

e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.007.098,00	2.945,14	2.945,14	0,00	0,29%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	864.414,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	273.988,00	34.422,01	35.277,34	855,33	12,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	942.166,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.087.666,41	37.367,15	38.222,48	855,33	1,24%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.145.500,41	37.367,15	38.222,48	855,33	1,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	942.166,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.009.000,00	2.524,40	2.524,40	0,00	0,25%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	859.736,01	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	275.400,00	34.601,19	35.375,02	773,83	12,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.244.136,01	37.125,59	37.899,42	773,83	1,69%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.144.136,01	37.125,59	37.899,42	773,83	1,77%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	970.000,00	420,73	420,73	0,00	0,04%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	820.732,79	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	274.750,00	34.447,34	35.139,85	692,51	12,79%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.215.482,79	34.868,07	35.560,58	692,51	1,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.065.482,79	34.868,07	35.560,58	692,51	1,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 8.000 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 8.000 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 8.000 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1, non ha stanziato il fondo di riserva di cassa; si richiede pertanto l'attivazione di apposito capitolo di bilancio in ossequio a quanto previsto dall'art. 166, comma 2 quater del TUEL (accantonamento non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e fino alla data odierna.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 i seguenti accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.510,00	2.510,00	2.510,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.510,00	2.510,00	2.510,00

Si evidenzia inoltre che, da ultimo rendiconto approvato, risultano i seguenti accantonamenti ai fondi spese potenziali:

- Fondo per indennità di fine mandato: euro 449,89.

Si evidenzia che non risultano perdite realizzate o in corso di formazione da parte di organismi partecipati che necessitino copertura a bilancio di previsione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

In proposito l'Ente ha verificato, sulla base dei dati disponibili nel proprio sistema contabile, che l'importo del debito residuo commerciale al 31/12/2021 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rientrano nei parametri di legge che consentono di non procedere all'accantonamento di risorse a valere sul Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

L'Ente non ha pertanto stanziato il fondo garanzia debiti commerciali nella missione 20, programma 3 del bilancio 2022-24.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** affidato a ditta esterna l'incarico per l'effettuazione delle operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente; le suddette operazioni di bonifica sono attualmente in fase di esecuzione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede nuove esternalizzazioni di servizi.

L'Elenco degli organismi partecipati dal Comune alla data del 31/12/2020 è di seguito riportato:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Valore nominale partecipazione	Oggetto sociale
ISONTINA AMBIENTE S.R.L.	1,40%	€ 159.571,39	Gestione servizio rifiuti
IRISACQUA S.R.L.	1,39%	€ 277.356,90	Gestione servizio idrico integrato
SAF AUTOSERVIZI FVG S.P.A.	0,63%	€ 32.020,52	Gestione servizio trasporto pubblico locale
A.P.T. S.p.a. (Gorizia)	0,01%	€ 1.870,00	Gestione servizio trasporto pubblico locale
CONSORZIO SVILUPPO ECONOMICO VENEZIA GIULIA	1,18%	€ 3.101,13	Gestione immobili
CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI	0,81%	€ 10.371,97	Servizi socio-assistenziali

Accantonamento a copertura di perdite

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2021 delibera n. 48, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 07/01/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2021	2022	2023
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.004.631,00	100.000,00	150.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.004.631,00	100.000,00	150.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) né contratti di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.707.118,18	1.462.704,65	1.249.794,65	1.027.634,65	795.795,65
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	244.413,53	212.910,00	222.160,00	231.839,00	149.001,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.462.704,65	1.249.794,65	1.027.634,65	795.795,65	646.794,65
Nr. Abitanti al 31/12	1.670	1.670	1.670	1.670	1.670
Debito medio per abitante	875,87	748,38	615,35	476,52	387,30

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	70.981,00	59.845,00	50.780,00	50.846,00	51.176,00
Quota capitale	244.413,53	212.910,00	222.160,00	231.839,00	149.001,00
Totale fine anno	315.394,53	272.755,00	272.940,00	282.685,00	200.177,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	70.981,00	59.845,00	50.780,00	50.846,00	51.176,00
entrate correnti	2.348.043,74	2.124.552,00	2.238.050,80	2.238.050,80	2.238.050,80
	3,02%	2,82%	2,27%	2,27%	2,29%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie sui finanziamenti in essere.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i contributi in c/capitale previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si richiede l'attivazione di apposito capitolo relativamente al fondo di riserva di cassa come richiesto dall'art. 166 TUEL.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso sul Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-24 nell'ambito del presente verbale;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE